

FACCIAMO IL PUNTO

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

L'anno appena concluso è stato molto difficile per tutti, ma come abbiamo raccontato sul numero #01 del nostro SAP Flash, sono stati numerosi anche i risultati raggiunti a beneficio di tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato e, più in generale, a favore della sicurezza del Paese. Per alcuni degli obiettivi raggiunti vedremo gli effetti subito, per altri sarà necessario ancora attendere perché, come si suole dire, "non sono direttamente applicabili". Facciamo il punto.

Abbiamo da poco sottoscritto l'accordo per il rinnovo del **contratto di lavoro**, ma perché gli aumenti retributivi diventino effettivi serve il visto della Corte dei Conti, poi la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, infine, la registrazione da parte della Ragioneria Centrale. Solo al termine di questo iter, finalmente, potranno essere aggiornate le nostre buste paga e gli arretrati maturati potranno essere liquidati. Stimiamo che tutto ciò possa concludersi entro il mese di aprile.

Per quanto riguarda le due grandi riforme previdenziali, ossia l'equiparazione al personale militare per l'applicazione dell'**art. 54 del D.P.R. 1092/1973** e la c.d. "**Previdenza dedicata**", le tempistiche sono diverse. L'art. 54 è direttamente applicabile poiché la norma è molto chiara e la Legge di Bilancio è già stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale. Pertanto, sarà sufficiente che l'INPS recepisca la norma ed emani una circolare applicativa a tutte le strutture. Per quanto ci risulta, la novità nel calcolo delle aliquote di rendimento riguarderà non solo chi accede alla pensione da quest'anno, ma anche coloro che sono già in pensione col sistema misto. In quest'ultimo caso, sembra che non sarà possibile però percepire gli arretrati. Per quanto riguarda la "previdenza dedicata", nella Legge di Bilancio sono stati stabiliti soltanto i principi e sono state messe a disposizione le prime risorse; perciò sarà necessario un ulteriore provvedimento normativo per stabilire tempi e modi. Il provvedimento dovrà riguardare due aspetti: le forme compensative per la mancata attivazione della previdenza complementare per il personale in servizio il giorno prima dell'entrata in vigore della norma e le forme integrative pensionistiche complementari per il personale immesso in ruolo a decorrere dalla data di entrata in vigore del provvedimento normativo. Si tratta di una riforma straordinaria, attesa da anni. Ora però è indispensabile fare presto e bene. Per questo motivo ci stiamo già attivando perché possa iniziare sin da subito lo studio delle possibili soluzioni e il confronto con il Governo.

Un altro importantissimo risultato raggiunto è stato lo stanziamento dei fondi necessari per la stipula di un'assicurazione per la **tutela legale per fatti di servizio** e per la **responsabilità civile verso terzi**. Per la stesura delle assicurazioni dovrà essere emanato un bando europeo e l'appalto sarà aggiudicato alla migliore offerta. L'importanza della questione impone che si proceda con urgenza e il nostro compito sarà quello di essere da pungolo perché non si tardi un solo istante.

Oltre a tutto ciò sarà importante attivarsi da subito per la ripresa dei lavori per il Tavolo **Area Negoziale Dirigenziale** e per l'individuazione di forme di **tutela sanitaria integrative**. Inoltre, è nostro intento provare a realizzare, nei prossimi mesi, un ulteriore correttivo al riordino delle carriere per cercare di sanare le numerose discrasie che nello sviluppo delle procedure, come ampiamente previsto dal SAP, si stanno verificando, provocando scavalchi e ingiustizie.

Un altro anno pieno di impegni e sfide che siamo già pronti ad affrontare con sempre maggiore energia e decisione.

Stefano Paoloni



RICHIESTA DI ANTICIPO DEL TFS: I RITARDI DELL'INPS NON PERMETTONO DI ACCEDERE ALLA CONVENZIONE STIPULATA CON BPM. NOTA DEL SAP



Nel quadro delle iniziative assistenziali assunte dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, è stata stipulata e recentemente rinnovata la convenzione con l'Istituto Banco BPM S.p.A. per l'anticipazione del trattamento di fine servizio alla cessazione del rapporto lavorativo per il personale della Polizia di Stato. L'accordo prevede l'anticipazione del T.F.S. per importi a partire da 50.000 fino a un massimo di 1.000.000 di euro al tasso fisso dell'1%. L'anticipazione del T.F.S. mediante affidamento in conto corrente viene concessa secondo le modalità previste dalla legge e dalla circolare INPS n. 12/2011. Per usufruire del predetto beneficio però, l'istituto bancario chiede che sia prodotto il certificato attestante la quantificazione del T.F.S., documento che può essere rilasciato soltanto dall'INPS. Ora, sono

stati segnalati alla nostra Segreteria Generale ritardi nella consegna della certificazione, elemento che non ha quindi permesso al personale appartenente alla Polizia di Stato di accedere al beneficio. Per tale motivo, abbiamo inviato una nota al Direttore Generale dell'INPS chiedendo le ragioni di tali ritardi, con l'auspicio che ci si adoperi per rimuovere tali ostacoli e si possa finalmente rilasciare agli interessati la certificazione necessaria.

A CAUSA DI UN'ESPLOSIONE I PANTALONI DELLA DIVISA SI SCIOLGONO PROVOCANDO USTIONI. ABBIAMO SCRITTO AL CAPO DELLA POLIZIA

Nei mesi scorsi un collega della Squadra volanti di Cagliari ha riportato delle ustioni a seguito di un intervento volto a scongiurare un attentato incendiario. Nell'occasione la pattuglia era intervenuta su disposizione della sala operativa per fermare i propositi delittuosi di un uomo che, in una chiamata al 113, aveva riferito che si sarebbe recato presso un bar con l'intenzione di dar fuoco al titolare. Giunti sul posto i colleghi hanno tentato di far desistere l'uomo ma quest'ultimo, con un gesto repentino, ha innescato una scintilla che ha dato origine a una consistente fiammata. Uno dei due colleghi è stato immediatamente travolto dalle fiamme. Secondo quanto riferito, a causa dal calore provocato dall'esplosione i pantaloni della divisa si sarebbero subito sciolti e appiccicati alla pelle; fortunatamente l'altro operatore è riuscito a spegnere il fuoco usando l'estintore di servizio, evitando così conseguenze più gravi. In virtù di quanto successo, abbiamo inviato una nota al Capo della Polizia nella quale abbiamo chiesto di interessare gli Uffici competenti al fine di accertare con esattezza le motivazioni per le quali i pantaloni della divisa si siano letteralmente sciolti sulle gambe del collega provocando gravi ustioni, cosa che fortunatamente non è avvenuta con la polo. Riteniamo doveroso, infatti, procedere con una rivalutazione in ordine al vestiario da fornire ai colleghi che svolgono attività operativa, esposti dai pericoli derivanti da esplosioni o incendi. Nella stessa nota, abbiamo altresì espresso apprezzamento al Capo della Polizia per le parole spese in pubblico volte a elogiare l'intervento del collega che, nel tentativo di sventare un attentato incendiario, è rimasto gravemente ustionato. Sul nostro sito, è disponibile il testo completo della nota inviata.

RIPARTIZIONE DEL FONDO DI VALORIZZAZIONE PER VICE QUESTORI, VICE QUESTORI AGGIUNTI E QUALIFICHE E GRADI CORRISPONDENTI

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha trasmesso il testo del decreto per la ripartizione del Fondo per la valorizzazione di specifici programmi o per il raggiungimento di qualificati obiettivi da destinare alle qualifiche di Vice Questore Aggiunto o di Vice Questore e qualifiche e gradi corrispondenti, previsto dall'art. 45, comma 11 del D.Lgs. 29 maggio 2017, n.95. Nell'art.2 del predetto documento vengono specificati i presupposti per la concessione dello specifico compenso, tra i quali quello di aver prestato effettivo servizio nella rispettiva qualifica per almeno 3 mesi e che sia stato riconosciuto un rendimento non inferiore a 81/100 nelle previste schede valutative dell'attività dirigenziale, ovvero a 55/72 per i dirigenti la cui ultima valutazione definitivamente approvata alla data di entrata in vigore del decreto sia il rapporto informativo. Maggiori dettagli sono disponibili per la consultazione nel documento pubblicato sul nostro sito internet.

